ANNO XXVI - N. 132 - DICEMBRE 2010
Stampato in 5700 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

Hanno rapito Gesù Bambino

Il primo ad accorgersi del misfatto fu Gianni, il capo dei chierichetti e il primo dei costruttori del presepe. Stava controllando il flusso dell'acqua nel presepe. Si bloccò come paralizzato dalla sorpresa, a bocca aperta, incapace perfino di dare l'allarme. Era il 24 dicembre e quella notte il bel bambino Gesù doveva essere nella sua culla e con il movimento del motorino avrebbe allargato la sue braccia e annuito con il capo a tutti coloro che si sarebbero avvicinati per vedere il bel presepe della chiesa parrocchiale. Gianni, come un fulmine, diede la triste notizia agli altri costruttori del presepe e poi cercò don Carlo.

"Don Carlo, hanno rapito Gesù Bambino!" gridò dalla tendina al Parroco che era in confessionale per attendere i fedeli che desideravano confessarsi. Il Bambino Gesù non c'era più."Ma com'è possibile?". Anche don Carlo guardava sbalordito la culla vuota. Gianni brontolò: "Lo sapevo. C'era qualcosa di strano nell'aria. Non c'è più rispetto. Sono tutti drogati… tutti delinquenti…Va sempre peggio. Non vogliono più il Natale. Dobbiamo stare attenti noi che ci crediamo".

"Vogliono far perdere la fede alla gente, ecco che cosa vogliono!" aggiunse don Carlo scuro in volto.

Una piccola folla di adulti che erano in chiesa andarono al presepe e aggiunsero altri commenti taglienti come coltelli affilati. Alcuni collegavano il gesto alla situazione di difficoltà economica di tante famiglie o alla tensione presente per la diversità di idee religiose o alle tensioni politiche.

Che cosa si poteva fare la sera del 24 dicembre per rimediare al fattaccio? Certamente si poteva recuperare qualche altra statuetta di Gesù Bambino ma tutti si sarebbero accorti e avrebbe fatto i loro commenti di sfiducia e di pessimismo. Infatti Gianni e i suoi amici avevano già cominciato a pensare ad un presepe con il filo spinato. Don Carlo nei tempi liberi dalle confessioni stava limando le frasi troppo buoniste e serene della sua predica di natale. Quella notte la chiesa sarebbe stata più fredda e più buia per tutti, nonostante il riscaldamento e le luci. Coloro che sarebbero venuti alla Messa di Natale con dissapori o divisioni da superare nella stretta di mano dello scambio della pace non avrebbero sentito nessun invito alla riconciliazione e si sarebbero confermati sull'opportunità di una posizione di diffidenza e di divisione. Venne un po' a tutti il sospetto che il Natale con il suo messaggio di amore e di fraternità fosse un qualcosa da abbandonare. Forse era meglio essere più prepotenti che miti, meglio essere egocentrici che altruisti, meglio essere inavvicinabili che cordiali

Ma ecco che quella stessa sera due bambini quando sentirono la notizia del rapimento del Bambino Gesù e capirono subito le conseguenze del fatto, anche loro vennero al presepe. Se Gesù Bambino non c'era, non avrebbe ricevuto le loro lettere. Non avrebbe quindi potuto portare gioia, amore e pace alla loro famiglia e al mondo intero. Ma ecco che il più grandicello dei due, guardando fisso la culla della grotta, chiese a Gianni che era tornato per vedere come rimediare; "A casa mia ho messo subito Gesù Bambino appena ho fatto il presepe. Quando lo scoprirete qui in chiesa? Prima della Messa di mezzanotte?". Gianni si pulì gli occhiali e si stropicciò gli occhi. In effetti la culla non era vuota era soltanto coperta. Un pezzo di carta beige, carta dipinta delle montagne del presepe, era finita sulla culla e la faceva sembrare vuota. Ci volevano gli occhi di un bambino per accorgersi che quello che copriva Gesù e quello che impediva di vivere bene il natale è qualcosa che si poteva togliere subito, bastava volerlo vedere e volerlo togliere. Gianni subito andò a dirlo a don Carlo e a tutti gli amici costruttori del presepe. Quella notte si cantò ancora più forte "Gloria a Dio e pace in terra agli uomini di buona volontà." E la chiesa sembrò più calda e luminosa degli altri anni.

Anche quest'anno a Natale il Bambino del Presepe ci chiederà ancora di buttare via la diffidenza, il pessimismo, le divisioni, le cattiverie e di stringerci la mano nel Buon Natale. Ve lo auguro di cuore.

Don Carlo

Presepe nella chiesa dei pastori sulle colline di Betlemme.

Appuntamenti di Natale

Venerdì 24 Dicembre 2010, alle ore 22.30, avrà luogo il Presepe Vivente in Frazione Tedeschi.

Alla tradizionale rappresentazione della Natività, organizzata dall'Associazione chiesa Frazione Tedeschi e preparata con grande passione, partecipano attivamente le famiglie della borgata. Il tutto è arricchito dalla ricostruzione dettagliata delle ambientazioni.

Domenica 19 Dicembre 2010, alle ore 16.00, presso la chiesa di Frazione Tedeschi, andrà in scena lo spettacolo natalizio "Buon Natale, signora Eleonora", interpretato dai bambini del catechismo. Collegato allo spettacolo, il giorno della rappresentazione sarà presente un mercatino benefico a favore dell'attività di Padre Luciano Ragazzo in Togo.

dalla Redazione **Tanti Auguri di Buone Feste**

FESTE NATALIZIE ANNO 2010-2011

Novena di Natale

Dal 16 al 23 dicembre, nei giorni feriali, alle ore 18, in cappella feriale

Calendario

Sabato 18 dicembre
ore 15,30 S. Messa al Capirone

Domenica 19 dicembre
ore 15 Spettacolo dei bambini e ragazzi Fraz. Tedeschi

Martedì 21 dicembre
ore 21 Celebrazione penitenziale comunitaria con la presenza di molti sacerdoti per le confessioni (per i giovani e gli adulti)

Giovedì 23 dicembre
ore 20,45 Serata natalizia dei giovani in Auditorium

Venerdì 24 dicembre
al mattino (ore 9-12) e al pomeriggio (ore 15-18,30) confessioni in Chiesa Parrocchiale
ore 18,30 S. Messa prefestiva del Natale
ore 24 S. Messa di Mezzanotte per il Natale del Signore

Sabato 25 dicembre
Solennità del Natale del Signore
Sante Messe con orario festivo:
ore 7,30 al Santuario, ore 8 in Parrocchia
ore 9,30 in Parrocchia, ore 10,30 alla Fraz. Tedeschi
ore 11 in Parrocchia, ore 18 in Parrocchia

Domenica 26 dicembre
Festa della Santa Famiglia
Sante Messe con orario festivo (vedi giorno di Natale)
Dal 26/12 2010 al 6/1/ 2011
Campi invernali giovanili a Pialpetta

Venerdì 31 dicembre
ore 18,30 Santa Messa prefestiva e di ringraziamento per l'anno trascorso Canto del Te Deum

Sabato 1 gennaio 2011
Capodanno, Solennità di Maria Madre di Dio, Giornata della Pace
Sante Messe con orario festivo (vedi giorno di Natale)

Domenica 2 gennaio
Sante Messe con orario festivo

Mercoledì 5 gennaio
ore 18,30 Santa Messa prefestiva

Giovedì 6 gennaio
Solennità dell'Epifania del Signore
Sante Messe con orario festivo (vedi giorno di Natale)

Venerdì 7 gennaio
ore 21 Santa Messa al Centro S. Francesco (via Valletta)

Sabato 8 gennaio
ore 18,30 Santa Messa prefestiva

Domenica 9 gennaio
Festa del Battesimo del Signore
Sante Messe con orario festivo

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI
Rosignolo Martina, Calvio Valter, Goia Clarissa, Balzola Mattia, Falcone Matteo, Bersisa Sara, Bersisa Emma, Guerra Vanessa, Borgnino Nicky, Fundone Christian, Di Stasio Matteo, Fedele Alida, Casaroli Greta, Audagna Paolo, Zanotto Riccardo, De Santi Ludovica, Robasto Giacomo, Pagano Andrea.

DEFUNTI
Bonzano Antonio a. 88, Grindatto Maria a. 102, Scialla Giustina a. 70, Chieco Grazia a. 85, Cappello Vincenzo a. 75, Depaoli Ortensia a. 98, Carini Domenico a. 86, Selis Massimo a. 38, Panzini Mauro a. 41, Mininno Antonio a. 75, Bizzini Francesco a. 73, Fabbiani Adriana a. 72, Cravero Zelmira a. 63, Bongiovanni Giovanna a. 98, Faleo Maria a. 76, Faccio Lina a. 82, Beltramo Agostino a. 84, Graffino Giuseppe a. 88, Serra Teresa a. 73, Massiccio Giuseppa a. 93.

MATRIMONI
Caratto Andrea e Lai Barbara, Serra Carlo e Lagarese Montuori Daniela, Petito Thomas e Moscariello Sara, Buttinelli Luigi e Allocco Maria Agnese.

OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

ANONIME
TOTALE 2940 euro

A NOME DI
Fam. Alì 20, Nozze d'oro Fam. Riccobono – Scimeca 25, Marchetti Loris 25, Borrello Giacomo 30, Maccarrone Rebecca 40, Sposi Campisi Baldi 45, Sposi Le Pera Cirino 100, Sposi Steri Spataro 150, Nozze d'oro Fam. Luppino 100, Mesiti Marco 100, Fam. Ficetola 30, Sposi Guerra e Noto 50, Vollone Gabriele 50, Fam. Tarrolucia Pezzetti 50, Rosignolo Martina 150, Sposi Stefano e Francesca 200, Fam. Garani 50, Fam. Pepe 20, Fam. Mulas 30, classe 1935 euro 80, Ditta Safer 100, Fam. Moretto Pitzalis 50, Conti 100, Casaroli Greta 50, Sara e Thomas 100, Guerra Vanessa 50, Fam Stella e Dursi 20, Fam Ungolo 10, Lega 150, Fam Bosa 30, De Serio Generoso 20, Fam Falcone 50, Fam Ierardi 30, Pagano Andrea 20, Fam. Luparello 20, Fam Zolli 10, Fam Valerio 50, Zanotto Riccardo 50, Fam. Salmi 10, Anna e Francesco 50, Ravinale Stefano 50, Fam. Brizzi 80.

IN MEMORIA DI
Perino Vincenzo 300, Rinaldi Gaetano 20, Scialla Giustina (amici Giacomo e Liliana) 70, Carini Domenico 200, Nepote Vittorio e Ballesio Battista 40, Classe 1932 per Riccio Bruna 25, Def. Fam. Ippolito e Popolo 20, Cuppone Rosa 20, Carini Domenico (Tibaldi Carmen e Famiglia) 50, Depaoli Ortensia 150, Pansini Mauro 35, Scialla Giustina 100, Barbiso Secondo 50, Perino Vincenzo 200, Bianco Teresa 50, Perino Annetta 50, Pogliano Lorenzina 50, Bonzano Bruno 200, Beltramo Agostino 100, Beltramo A. (amici e amiche classe 1956) 50, Faccio Lina 45, Tumiatti Angelo e Bonandini Severina 20, Cravero Zelmira (classe 1946) 25, Pepe Francesco 15, Serra Teresa 150, Sarzotti Antonio 25, Leone Celeste 100.

DI GRUPPI E SPECIALI
Gruppo Rinnovamento nello Spirito del mercoledì 200, Comitato Pro S. Rocco 2010 euro 500, classe 1942 euro 129, 2010 Anniversari di Matrimonio 170, Gruppo Alpini Leinì 50, Gruppo Protezione civile di Leinì 100, Associazione Nazionale Carabinieri 50.

Casa Alpina di Pialpetta

Proseguono i lavori alla casa alpina

Sono già a buon punto i lavori per la costruzione della rimessa che permetterà l'ampliamento del cortile.

Dopo gli opportuni scavi sono stati effettuati i getti di calcestruzzo per le fondamenta, i muri laterali e la soletta di copertura.

Con il sopraggiungere dell'inverno i lavori verranno sospesi e riprenderanno a primavera per essere completati entro l'inizio estate.

Chi ha potuto vedere la nuova costruzione è rimasto favorevolmente impressionato da come questa non crei eccessivo impatto visivo e non porti via molto spazio alla disponibilità di parcheggio.

Consiglio pastorale per gli affari economici

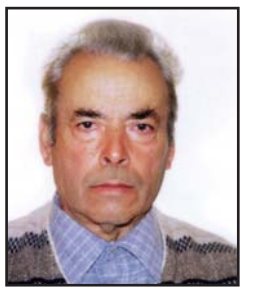
Ripartono gli aiuti per le famiglie in difficoltà

Il Comune di Leinì ci informa che a fine gennaio/inizio febbraio 2011 è prevista la ripartenza delle iniziative di aiuto economico per le famiglie in difficoltà, finalizzate soprattutto, ma non solo, al pagamento delle spese di riscaldamento. Le famiglie interessate possono chiedere maggiori informazioni presentandosi a Villa Chiosso - Via Ricciolio, 43.

PARROCCHIA DI LEINÌ SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI
Via S. Franc. al Campo, 2 - Tel. 011/99.88.098

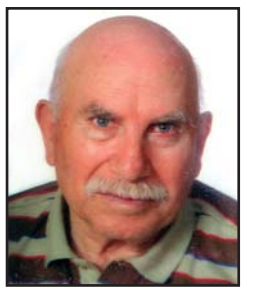
ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE
Mattino: Dal lunedì al sabato ore 8,45 - 10,30
Pomeriggio: Chiuso al lunedì
Dal martedì al venerdì ore 17,30 - 18,00

VIVONO PER SEMPRE


PANZINI Renato
a. 75

DEPAOLI Ortensia
a. 98

PERINO Annetta
1° Anniversario


CAPPELLO Vincenzo
a. 75

CARINI Domenico
a. 86

BONZANO Antonio
a. 88

CRAVERO Zelmira
a. 63

BELTRAMO Agostino
a. 84

CONTRATTO Domenico
1° Anniversario

BIANCO Teresa
1° Anniversario

VARAIA Pier Giorgio
1° Anniversario

PANZINI Mauro
a. 41

GAETA Filomena
a. 84

Comitato di redazione «Leinì Insieme»
Marinella Aseglio, Anna Ballor, Gabriella Brassiolo, Davide Camerano, Laura Ballor, Don Carlo, Don Diego, Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Fabrizio Turo, Soldano Alessio Michele.

augura Buone Feste
L'Antico Canavese MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
di Davide Bruno
• Gastronomia
• Piatti pronti da cuocere
• Specialità varie
PER LE VOSTRE FESTE:
Bue Piemontese
Capponi
Tacchinelle
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

alf S.R.L. investigazioni intelligence protezione sicurezza
Fabrizio Aseglio Gianinet
Investigazioni e indagini di ogni tipo.
Investigatore abilitato con licenza prefettizia n. 4/03 ag
Via Vassalli Eandi, 2
10138 Torino
Tel. e Fax 011 433.30.91
Cellulare 347 583.78.66
email: info@alfinstigazioni.it

ELETTRO BELLA
di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE TV - C.C.
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

FERRAMENTA di Favero S.
UTENSILERIA - COLORI
MATERIALE ELETTRICO
Articoli per sculture - Intaglio legno
Casseforti - Serrature di Sicurezza
Reggitenda - Maniglie - Pomoli
Profilo in alluminio
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 40 - Tel. (011) 99.88.863

EDILIZIA GENERALE - PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE
SORRENTI COSTRUZIONI
UFFICIO COSTRUZIONI
Tel/Fax. 011.997.47.72
Cell. 335 70.91.093
UFFICIO PROGETTAZIONE
Tel/Fax. 011.998.08.11
Cell. 338 90.94.857
Via L.Ronco 28 - LEINI (TO)

Incontro sul tema scienza e fede «Sono troppe coincidenze che coincidono!»

Nell'ambito del ciclo di incontri di teologia sul catechismo degli adulti organizzato per quest'anno pastorale, martedì 9 novembre presso l'Auditorium parrocchiale si è tenuta una arricchente serata con la partecipazione di un piacevole ospite sulla tematica "scienza e fede".

Fabrizio Bianchi - professore associato confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'università di Torino, afferente al dipartimento di fisica sperimentale ed esperto in fenomenologia delle interazioni deboli - ha tenuto un bell'incontro affrontando stimolanti questioni sull'origine dell'universo, per poi effettuare alcune considerazioni sull'atteggiamento dello scienziato nei confronti delle questioni di fede.

La tesi sull'origine dell'universo oggigiorno più accreditata e largamente condivisa all'interno della comunità scientifica è senz'altro quella del "big bang", e cioè di una enorme esplosione verificatasi all'incirca 13,7 miliardi di anni fa, quando tutto era concentrato in un volume molto piccolo.

La temperatura era altissima e vi erano le condizioni tali per cui l'universo è fiorito, si è strutturato, la materia ha cominciato a costituirsi (e a raffreddarsi), si sono formate le galassie, e si è reso possibile accogliere qualcosa di così spettacolare come la vita umana, proprio in virtù di un particolarissimo equilibrio delle varie forze in gioco.

Si sono quindi verificate un insieme di molteplici e delicate condizioni fisico-chimiche che hanno permesso la formazione di un *habitat* adeguato ad ospitare la vita umana (la moderna cosmologia ha al riguardo coniato la locuzione «principio antropico»: ad esempio, una variazione seppur minima della temperatura avrebbe fatto sì che l'acqua venisse trasformata in ghiaccio ovvero in gas e che dunque non sarebbe stata possibile la vita sulla terra)…

Durante l'incontro, ricco di spunti di riflessione, il relatore ha effettivamente testimoniato – anche attraverso la sua passione che si evinceva dalla stessa esposizione – come in effetti sia sempre crescente l'interesse che gli scienziati hanno per le questioni umane correlate al mondo della scienza e come le sfide del mondo tecnico-scientifico nonché il rapporto esistente fra etica da un lato e scienza dall'altro non possano non interrogarci.

Chiunque voglia prendere davvero sul serio la propria esistenza, implicandosi in prima persona nella ricerca di senso ed allargando i propri orizzonti senza escludere a priori ciò che non si riesce a comprendere con i soli metodi scientifici, non può risultare indifferente ai grandi interrogativi che la scienza e la fede pongono, pur nel doveroso rispetto delle convinzioni personali e della *weltanschauung* propria di ciascuno.

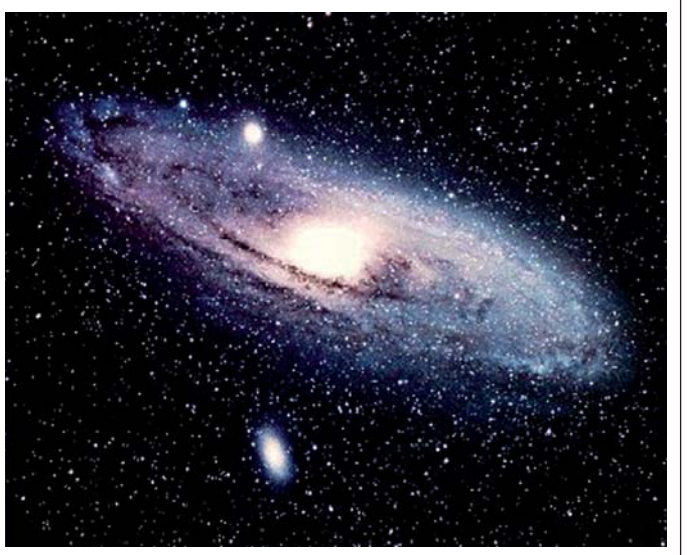
Anche l'attento uditorio presente in sala ha mostrato grande interesse alla relazione del prof. Bianchi, ponendo alcune domande vive ed interessanti, frutto di sicura curiosità e della evidente attualità di un tema così tanto stimolante.

La vita umana è allora apparsa "per caso" o forse secondo un qualche disegno "provvidenziale"?

Soren Kierkegaard sosteneva che «caso» è il nome che i non credenti danno alla «Provvidenza»…

Mentre prosegue il ciclo di incontri di teologia al martedì, secondo il calendario disponibile presso l'ufficio parrocchiale, il prossimo appuntamento per la serata con l'ospite è previsto per martedì 11 gennaio sul tema "come leggere la bibbia".

Alessio Michele Soldano



La galassia di Andromeda.

CENNI BIOGRAFICI
IL NOSTRO VESCOVO: CESARE

Domenica 21 novembre, festa di Cristo Re, il nuovo arcivescovo, mons. Cesare Nosiglia, è stato accolto nella basilica cattedrale di Torino alla presenza del clero, delle autorità cittadine e dei fedeli laici ed ha così preso possesso canonico dell'arcidiocesi.

Si è tenuta una importante concelebrazione eucaristica, con anche il passaggio del pastorale dal cardinal Severino Poletto – in qualità di amministratore apostolico – a monsignor Cesare Nosiglia che è così stato accompagnato dal suo predecessore a prendere possesso della cattedra episcopale in Duomo.

Mons. Cesare Nosiglia è nato il 5 ottobre 1944 a Rossiglione, nella diocesi di Acqui e provincia di Genova. Dopo aver compiuto gli studi nel seminario di Acqui Terme è stato inviato a Roma per proseguire la sua formazione, conseguendo la licenza in teologia presso la Pontificia Università Lateranense e quella in sacra scrittura presso il Pontifico Istituto Biblico.

È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1968 per la diocesi di Acqui.

Gli incarichi pastorali più significativi da lui svolti sono stati: dal 1968 al 1975, studente a Roma e collaboratore nella parrocchia di San Giovanni Battista De Rossi; dal 1971 al 1983, addetto all'ufficio catechistico nazionale della C.E.I.; dal 1975 al 1991, collaboratore nella parrocchia di San Filippo Neri; dal 1978 al 1980, docente di teologia al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo; dal 1983 al 1986, vicedirettore dell'ufficio catechistico nazionale C.E.I.; dal 1986 al 1991, direttore dell'ufficio catechistico nazionale della C.E.I.

Mons. Cesare Nosiglia Arcivescovo della Diocesi di Torino.

Eletto alla Chiesa titolare di Vittoriana e nominato ausiliare di Roma il 6 luglio 1991, ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 14 settembre successivo. Durante il Sinodo di Roma ha ricoperto gli incarichi di relatore generale e presidente della commissione post-sinodale. Il 19 luglio 1996 è stato nominato vicegerente di Roma con il titolo personale di arcivescovo. Il 6 ottobre 2003 è stato trasferito alla diocesi di Vicenza.

A livello nazionale, è stato anche presidente del consiglio nazionale della scuola cattolica, presidente dell'organismo internazionale dell'educazione cattolica (OIEC), nonché delegato del consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa per la catechesi e l'università.

Nell'ambito della Conferenza Episcopale Italiana è stato membro della commissione episcopale per la dottrina della fede (1992-1999), segretario della commissione episcopale per l'educazione cattolica (1995-2000) e presidente della stessa commissione (2000-2005).

All'ultima assemblea generale (maggio 2010) è stato nominato vice-presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

In occasione del grande giubileo dell'anno 2000 gli è stata affidata la vicepresidenza della commissione pastorale-missionaria del comitato centrale, la presidenza del comitato italiano per la giornata mondiale della gioventù, come pure la vicepresidenza del congresso eucaristico internazionale. Inoltre, è stato membro del consiglio internazionale per la catechesi della congregazione per il clero. [Fonte scelta per i dati biografici di mons. Nosiglia: il sito ufficiale della Santa Sede, www.vatican.va]

Fra le priorità del mandato di mons. Nosiglia si annunciano una grande attenzione per la gioventù (non a caso il primo appuntamento torinese dell'arcivescovo è stato proprio quello entusiasmante con i giovani) e una premurosa cura personale delle relazioni con i sacerdoti della diocesi attraverso l'incontro e l'ascolto individuale.

Ringraziando il card. Poletto per gli anni trascorsi nella diocesi di Torino, accogliamo con gioia mons. Nosiglia e gli auguriamo di cuore buon lavoro.

In attesa di poterlo incontrare e conoscere in occasione della visita pastorale parrocchiale, siamo già positivamente stupiti dal suo "biglietto da visita": la frase che mons. Nosiglia ha scelto come motto del suo stemma è infatti «*caritas congaudet veritati*» (la carità gioisce nella verità) tratta dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi (1Cor., 13,6)… un buon punto di partenza!

Alessio Michele Soldano

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica
Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

Autoscuola Leinì di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Aula computerizzata
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)

Cioccol ART Faletti LEINÌ
Produzione e vendita Cioccolato e Gelatine di frutta
Via Lombardore, 197
10040 Leinì (To)
tel./Fax 011.9983223

SWAROVSKI
il Jolly
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi
Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni
LISTE NOZZE
V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINÌ

Guarnieri COSTRUZIONI EDILI s.a.s.
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarnericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
ATTIVITA' MOTORIA BAMBINI
CORSO DI HIP HOP (per ragazzi a partire dai 6 anni)
NOVITA' 2010: CORSO HIP HOP PER ADULTI
Leini, Via Carlo Alberto, 84 - Tel. 011.998 96 33 lapalestra@fastwebnet.it

EDUCARE ALL'AMORE: È ANCORA POSSIBILE?

Questo il titolo dell'incontro di domenica 28 novembre organizzato dal gruppo Pastorale Battesimi per genitori con bimbi in età scolare. E' il decimo anno che ci si incontra a parlare di figli e di genitori in un momento comunitario che comprende anche S.Messa e aperitivo finale, sempre grazie all'ospitalità delle suore nella Scuola Materna Vittorio Ferrero.

Presenti circa 60 famiglie con bimbi al seguito intrattenuti da animatori della parrocchia (gruppo 3° superiore..a proposito: grazie di cuore!)

Per festeggiare il decimo anno un relatore d'eccezione: il Dott. Ezio Aceti, psicologo dell'età evolutiva con diverse specializzazioni; consulente psicopedagogico del comune di Milano e di numerosi altri comuni; direttore scientifico di molti consultori e associazioni in Lombardia.

Ma soprattutto una persona con una enorme amore e passione per i bambini oltre che una indubbia vocazione comunicativa: le sue conferenze sembrano quasi degli spettacoli comici che però trasmettono contenuti importanti e tanto entusiasmo. Ci si accorge degli errori che si fanno ma non ci si sente incapaci anzi si esce con una grande voglia di essere mamme e papà migliori…

Nell'incontro di domenica,dopo aver delineato le tristi caratteristiche della società di oggi dove siamo governati solo più dalle emozioni, ci ha spronato ad insegnare le cose per cui vale la pena vivere. Insegnare la bellezza di rinunciare a qualcosa "adesso" per qualcosa di più grande dopo.

Non voglio riproporre tutta la conferenza (molti contenuti dell'incontro si possono ritrovare nell'ultimo suo libro. "Genitori si può fare. Conoscere i bimbi da 0 a 10 anni." Ed. San Paolo) ma vorrei sottoporre l'attenzione su un aspetto che ci coinvolge tutti.

Dice Aceti: "La società post-moderna, tecnologica ed emotiva si trastulla davanti al vuoto televisivo ove vengono commessi ogni giorno due grandi delitti: l'adultizzazione infantile e l'infantilizzazione degli anziani. L'adultizzazione infantile obbliga i nostri bambini a vivere da grandi, a scimiottare la cose che fanno i grandi senza il minimo rispetto del loro mondo interiore. E triste constatare che la RAI ha deciso di togliere trasmissioni dedicate all'infanzia come Melevisione e Art Attack, le uniche forse dove i bambini venivano rispettati e gli adulti si calavano nel pensiero fantasmagorico e innocente dell'infanzia. L'infantilizzazione degli anziani cancella in un solo colpo tutta la saggezza e l'esperienza dell'adulto a scapito del vuoto morboso di chi vuole convincersi che l'amore sia solo istinto ed emozione casuale (vedi ultima versione di Uomini e donne dove gli anziani fingono di essere adolescenti innamorati alla ricerca in modo stupido e degenere del principe azzurro). È triste constatare come il bene più prezioso di una società, che sono da una parte i bambini (perché ne rappresentano il futuro) e dall'altra gli anziani (perché ne sono la memoria portante), venga dissipato da stupidi presentatori e da miopi organizzatori di programmi televisivi."

Il Dottor Aceti invita a riempire di fax, email e lettere di protesta quelle trasmissioni che violentano i nostri bambini e i nostri anziani, come grido di protesta e indignazione (per contattare la redazione, basta accedere al sito www.mariadefilippi.mediaset.it/uomini-e-donne/.

Possiamo farlo tutti. È una protesta dettata dall'amore per l'uomo. Amare forse vuol dire anche andare controcorrente.

Noi siamo programmati per amare e la nostra vita è fatta di relazioni tra persone ma l'amore si educa. Noi genitori dobbiamo vedere le potenzialità dei nostri figli e sostenerli.
Molti contenuti dell'incontro si possono ritrovare nell'ultimo suo libro. "Genitori si può fare. Conoscere i bimbi da 0 a 10 anni." Ed. San Paolo.

Dove nasce il Natale

Durante la Messa di Mezzanotte a Betlemme, lo scorso Natale, il Patriarca latino di Gerusalemme ha affermato che "solo quando ci sarà la pace in Medio Oriente si potrà parlare davvero di "Terra Santa".

Il contrasto fra il significato di quei luoghi, le difficoltà di convivenza e la crescente povertà delle popolazioni si fa stridente, con l'avvicinarsi della nascita di Gesù.

Trecento religiosi, appartenenti all'ordine dei Frati Minori, prestano il loro servizio in Terra Santa presso i principali Santuari della Redenzione, quali il Santo Sepolcro, la Natività di Betlemme e la Chiesa dell'Annunciazione a Nazareth. Questo compito è stato loro affidato da San Francesco e la loro opera dura da oltre otto secoli. Vivono in una situazione urbana difficile: la città di Betlemme ha, secondo i dati di inizio 2010, il 60 per cento di disoccupazione. Metà della popolazione è al di sotto della soglia di povertà.

Barriere fisiche, militari, ma non solo, rendono difficile l'integrazione: i cristiani vivono da minoranza, volenterosi di fare da "ponte" tra le diverse fedi e culture ma di fatto lasciati soli.

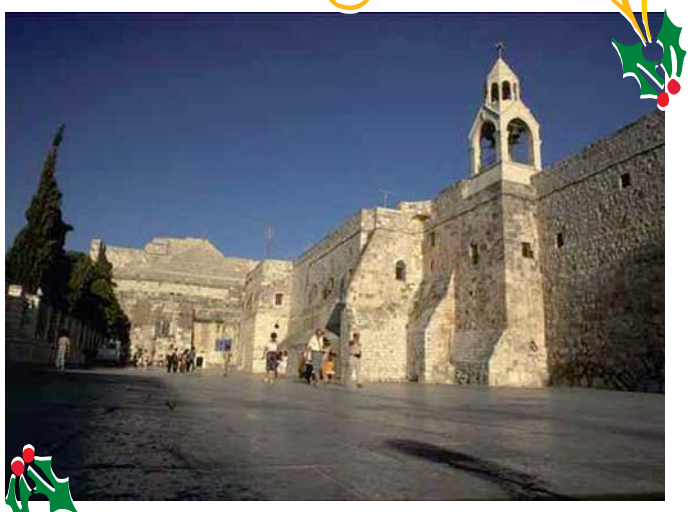
Una stella d'argento, sul pavimento della Grotta di Betlemme, indica il punto dove Gesù venne al mondo. Là dove nasce il Natale, proprio attorno a quella stella, attorno al centro di quel Messaggio forte e silenzioso, tutto dovrebbe rinnovarsi, anche i rapporti tra i popoli e il rispetto tra i singoli.

La realtà è diversa. I Frati custodi di Terra Santa operano tra mille problemi: oltre al loro compito di salvaguardia e cura dei Luoghi Santi, si occupano di progetti di aiuto per bambini e anziani di Betlemme, promuovono lo sviluppo e l'educazione, affrontano emergenze sanitarie, sostengono le famiglie senza lavoro. Molte persone sono costrette a fuggire, ad emigrare. Non c'è più posto per loro, e il pensiero non può non andare a più di duemila anni prima, quando non c'erano locande per accogliere Gesù che nasceva.

L'Associazione Ponte di Pace di Torino, (www.terrasantapiemonte.org) che collabora da anni con il Commissariato francescano di Terrasanta, raccoglie fondi per pagare borse di studio ai giovani cristiani che vivono vicino ai luoghi dove operò Gesù. Cercando però di fare in modo che questi ragazzi studino a Gerusalemme, non a Torino, perché le comunità cristiane di quei luoghi vengano mantenute vive dai giovani e perché nessuno fugga dalla propria terra.

Pensare a Betlemme come esempio di "Terra Santa" di povertà e di speranza, di difficoltà umane e di fede, nei luoghi dove nasce il Natale, può farci riflettere un po' sulle nostre terre: quelle dei Natali puliti e lisci come l'olio e che come l'olio scivolano via, molto spesso senza intaccare minimamente il nostro quotidiano.

Fabrizio



Betlemme, piazzale con la basilica della natività.

NATALE di GESU':
C'È QUALCOSA DI NUOVO ANZI DI ANTICO

Cerchiamo un nome nuovo per la nuova inquietudine la nuova domanda che in molti ci poniamo quando pensiamo a cosa regalare ai figli ai nipoti ai parenti agli amici.

Mentre si incomincia a dare una occhiata a vetrine e promozioni, mentre si fanno i sondaggi sui desideri, un pensiero rintocca nel profondo: ma cosa ha davvero senso regalare?

La crisi ci ha insegnato a misurare con altra attenzione il denaro, a valutare con senso critico il valore vero di oggetti e di beni che a volte beni non sono, a riconoscere come superfluo quel che ieri ci pareva necessario.

Ma non è solo la crisi a muovere questa strana cosa nuova e antica. Credo che ci sia qualcosa di più profondo, come se la circostanza della crisi ci avesse aiutati a mettere a fuoco il valore del farsi regali, a percepire intensamente che il consumismo contemporaneo non crea gioia né felicità né accomuna negli ideali, è solo la consumazione veloce di un piacere.

In particolare sentiamo che il Natale è una sottolineatura del bene che sono i legami, le relazioni che compongono concretamente la vita delle persone.

E' bello fare doni anche se si ha poco, ma è bello ora, che ci chiediamo di che cosa ha realmente bisogno la persona a cui vogliamo donare, regalandole anche un attimo di più della nostra attenzione. In questo modo abbiamo superato la dimensione del consumismo e dilatato l'autentico significato della festa, perché la gioia della festa si moltiplica man mano che la condividiamo.

Lo spirito del Natale con l'abitudine di fare doni agli altri ci rimanda al primo dono: il Signore Gesù sceglie di farsi piccolo per entrare come uomo nella nostra vita e salvarla.

Tra regali, addobbi, luminarie, pranzi e vacanze, non perdiamo di vista il festeggiato Gesù.

Anna Ballor

Forme e Colori
Acconciature ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

BALLESIO CIOCCOLATO
PRODUZIONE E VENDITA ARTIGIANALE
Piemonte Eccellenza Artigiana
Vasto assortimento di marmellate e prodotti da forno artigianali
Viale Europa, 57 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel.+Fax 011.9983185 - Cell. 333 9329676
e-mail: lucaballesio@yahoo.it

IEL ENGINEERING
• HOME & BUILDING AUTOMATION
• SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA E CONTROLLO
• TECNOLOGIE BIOMETRICHE
• COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
SHOW ROOM: Viale Europa, 26 - LEINI'
P.IVA 08760140015
Viale Europa, 22 - 10040 LEINÌ (TO) - Tel.+Fax 011.9988773
Cell. 335 6753186 - 335.1405130
E-mail: info@iacovella.it -www.iacovella.it

EDIL S.G.
• SABBIATURA • volte a mattoni
• manufatti in pietra, in legno, ferro
• microsabbiature per restauri
Leinì (TO) - Via G. Garibaldi, 18
Tel. e Fax (011) 998.15.94 - Cell. 338 9974038

LUIGI SERRA ARCHITETTO
Progettazione, sicurezza cantieri, certificazione energetica degli edifici, prevenzione incendi
Via Maffei,27- 10040 LEINI' (TO)
Tel+Fax 011.99.17.072
info@studio-serra.it

EDICOLA E CARTOLIBRERIA
ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
di MONICA GIOVINAZZO
Via Papa Giovanni XXIII, 8 - LEINI' (TO) Tel. 011.997.8076
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Prenotazione libri scolastici per le vacanze
Ricariche telefoniche e del Digitale Terrestre
FAX - FOTOCOPIE
Abbonamenti e Biglietti GTT per viaggi e sosta
Vasto assortimento di Cartoleria e accessori Scuola

I SEGRETI DEL NOSTRO BEL PRESEPE

9 dicembre: i bambini entrano in classe e scoprono che oggi li aspetta una bella sorpresa nascosta nei bigliettini del "calendario dell'avvento" che ogni giorno, a turno, aprono e leggono.....

...alle undici circa andremo a visitare il presepe meccanico che si trova nella nostra Chiesa Parrocchiale....e ne approfitteremo per parlare un po' della storia della nostra Parrocchia...perché la storia...non si studia solo sui libri.

Al nostro arrivo ci accoglie un bel gruppo di persone: sono coloro che da ormai molti anni si dedicano alla costruzione del presepe (non faccio elenchi di nomi perché rischierei di dimenticare sicuramente qualcuno).

I bambini sono entusiasti e curiosi, fanno tante domande alle persone che con attenzione e pazienza spiegano e raccontano tutto il lavoro volontario che sta dietro al bellissimo presepe...e ci svelano i "segreti" dei costruttori....come si fanno le casette, i ponticelli, le montagne che sembrano vere ma....l'acqua che scorre (ma da dove arriva? Dove va a finire?).... Insomma uno splendido viaggio tra i "misteri nascosti", è il caso di dire "sotto il presepe".

Poi, accompagniamo i bambini un po' in giro per la Chiesa facendo notare loro l'organo a canne che non conoscono e, ovviamente, il dipinto "adorazione dei Magi" attribuito al Defendente Ferrari, pittore piemontese vissuto nel 1500 circa.

I bambini rimangono a bocca aperta quando scoprono che la nostra Chiesa Parrocchiale risale all'anno 1000 circa.

Molto altro ci sarebbe da raccontare ma lo spazio è poco quindi...desideriamo occupare le ultime righe dicendo un GRAZIE di cuore al gruppo di volontari che si occupa di preparare ogni anno il presepe, di curarlo, aggiustarlo, rinnovarlo: grazie per la splendida accoglienza che per i nostri alunni è stata opportunità di conoscenza di una realtà molto vicino ma spesso poco conosciuta.

Barbara

BLU profumi
Tel. 011.998.30.81
Via Carlo Alberto, 97
10040 LEINI' (TO)
Tel. 011.998.40.28
Piazza XXV Aprile, 6
10088 VOLPIANO (TO)
TUTTE LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE
BIGIOTTERIA - POCHETTERIA
TRUCCHI E PROFUMI
CONFEZIONI NATALIZIE STUDIATE PER OGNI ESIGENZA
Sconti dal 20% al 50% tutto l'anno

Difficoltà economiche e il gioco d'azzardo

In occasione di un recente passaggio dall'aeroporto di Fiumicino Roma, sono stato molto impressionato da un grande cartello con un display luminoso relativo alle vincite al Lotto.

L'importo in continuo aggiornamento raggiungeva quasi la cifra di 6 miliardi di euro per l'anno in corso.

Pensando al prossimo arrivo del Natale e alle molte famiglie in difficoltà economica mi sono posto la domanda se anche il gioco d'azzardo, con le sue illusioni, non contribuisca anche a queste difficoltà.

Documentandomi tra le varie informazioni di stampa risulta che sono 13 milioni di italiani i giocatori abituali. A tanto arrivano le stime delle statistiche, e di questi, 150mila rischiano seriamente di ammalarsi di Dipendenza Patologica. In questi 13 milioni inoltre ci sta dentro di tutto: adolescenti, professionisti, pensionati, casalinghe, uomini e donne di tutte le età e classi sociali. E il trend è in assoluta crescita; dal 2000 al 2008 si è passati da 17 a 47 miliardi di euro di entrate. E il 2009 si è chiuso con un incasso di oltre 53 miliardi di euro per lotterie, slot machines, giochi on-line, scommesse e le decine di altre offerte dei concessionari dei Monopoli di Stato.

Una cifra enorme, che colloca l'Italia al terzo posto nel mondo, dopo Giappone e Regno Unito. Il gioco d'azzardo è la quinta industria italiana, dietro Fiat, Telecom, Enel, e i film, la prima per ritmi di crescita, movimenta qualcosa come il 2% del Pil, è la prima causa dell'indebitamento degli italiani.

Se si ha la voglia di giocare d'azzardo, nulla da dire. Ognuno è lìbero di utilizzare il proprio denaro nel modo che più gli piace. C'è chi gioca alla roulette, vestirsi bene, andare al Casinò, seguire la recita del croupier, vedere bella gente, sentirsi più o meno VIP. C'è chi trova eccitante il Poker. Altri le corse dei cavalli. Poi ci sono quelli che giocano al Lotto e sue varianti, Superenalotto compreso. Ma è difficile capire perché i cittadini che già offrono un'importante quota parte dei propri guadagni in tasse siano così propensi a pagare, un paio di volte alla settimana, un altro balzello allo Stato di appartenenza. In Italia il 50 % circa degli incassi viene incamerato dallo Stato. Il gioco del lotto è dunque una tassa volontaria, che non fa male e che genera sogni, ben alimentati dalla possibile vincita.

Sul gioco d'azzardo il Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 2413), seppur con poche righe scritte, chiarisce il fenomeno in modo inequivocabile: "i giochi d'azzardo o le scommesse non sono in se stessi contrari alla giustizia. Diventano moralmente inaccettabili allorché privano la persona di ciò che le è necessario per far fronte ai bisogni propri e altrui. La passione del gioco rischia di diventare una grave schiavitù". Come ci è possibile resistere a questa schiavitù ed evitare i mali provocati dall'eccessiva dedizione al gioco?

La virtù cardinale della temperanza sembra appropriata al tema del gioco d'azzardo.

La temperanza, spiega il Catechismo al n° 1809 "è la virtù morale che modera l'attrattiva dei piaceri e rende capaci di equilibrio nell'uso dei beni creati".

Una moderazione e un equilibrio spesso gravemente assenti nella cultura contemporanea, soprattutto per quel che riguarda il gioco d'azzardo o le altre dipendenze. Ma oltre all'impegno personale di ognuno, è compito dello Stato garantire la tutela dei cittadini, specialmente dei più sprovveduti di mezzi o di autodifese, e moderare quell'attrattiva dei piaceri (se potenzialmente pericolosi) anziché fomentarla. È compito dello Stato mettere in secondo piano il proprio interesse economico a favore del bene della collettività. Ed è lo Stato che deve riappropriarsi di una moralità e di un'etica che rischia di essere trascurata.

Piero

IDRO & RISTRUTTURA
(011) 998.02.94 di F.lli D'APICE
- VENDITA E RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, RICAMBI ORIGINALI
- IMPIANTI IDRAULICI E GAS CERTIFICATI 46/90
- CONVENZIONI, SOSTITUZIONE CALDAIE, IMPIANTI TERMOSANITARI, RISTRUTTURAZIONI CUCINE E BAGNI
Esposiz. e Vendita: Via Vallino, 13 LEINÌ (TO)
348-7116215 / 349-5936233

FUTUREDIL
s.a.s. di SERRA G. & C. - P.I.V.A. 05715850011
IMPRESA EDILE
Via Lombardore, 339 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel. e Fax 011 991.70.72

SICHEA
di Chiesa Ivano
IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
ASSISTENZA RIELLO
CELLULARE 339 4763682